

Presso la sede del Consorzio

# Contratto di fiume Brenta

Quarto tavolo territoriale

Si è tenuta giovedì 13 ottobre 2016 una riunione del Contratto di fiume Brenta presso la sede del nostro Consorzio a Cittadella.



Durante la serata si è illustrato il percorso sviluppato nei precedenti incontri territoriali ed il metodo di lavoro per trasformare le proposte già emerse in azioni concrete.

Sul sito [www.contrattodifiumebrenta.com](http://www.contrattodifiumebrenta.com) si trova la documentazione finora prodotta.

Di seguito si riporta il testo del discorso tenuto nell'occasione dal presidente del Consorzio, rag. Enzo Sonza.

*Ringrazio tutti voi della vostra presenza oggi.*

*Siamo proprio in un periodo dell'anno di passaggio dalla stagione estiva a quella autunnale, vale a dire dalla problematica dell'arsura e dell'adacquamento dei campi a quello del possibile maltempo, delle possibili criticità idrauliche. Ancora una volta abbiamo vissuto un'anomalia, con una fine estate che ha avuto temperature nettamente più elevate rispetto alla media, con i ghiacciai che hanno avuto un ulteriore arretramento e una stagione irrigua molto lunga: le irrigazioni sono durate infatti fino ad oltre metà settembre. Per noi del Consorzio è stato un notevole impegno di risorse umane ed economiche, con bollette energetiche onerose vista la ampia estensione del periodo irriguo.*

*Anche se sono passate poche settimane, con il freddo in arrivo sembra tutto già dimenticato; come sembra quasi dimenticata un'altra data che invece è bene ricordare: il cinquantesimo dell'alluvione del 1966, che cade ai primi di novembre.*

*E' quindi un'ulteriore occasione per tornare a parlare dei problemi del fiume e del territorio che vive vicino ad esso.*

*Il nostro comprensorio interessa 54 comuni dell'alta e media pianura e quindi, per il nostro lavoro, viviamo a stretto contatto con gli Enti locali e con le tematiche del Brenta.*

*Si vorrebbe quindi che una serie di iniziative ed interventi potessero essere attuati per migliorare le condizioni che questo nostro tempo ci fa vivere: il clima che cambia, le urbanizzazioni che hanno sconvolto gli equilibri, alcuni progetti in corso di attuazione o ipotizzati e che ci preoccupano.*

*Innanzitutto cerchiamo di fare la nostra parte, nella manutenzione del fitto reticolo di canali e rogge che si irradiano nel territorio, con le migliaia di relativi manufatti ed impianti di bonifica e di irrigazione.*

*A volte è un compito complesso, perché per fare manutenzione bisogna incidere sulle fasce di rispetto, che non sempre sono disponibili, vuoi per la presenza delle colture, o peggio per una serie di manufatti che le ostacolano. Approfittiamo della presenza dei Sindaci per chiedere loro un grande aiuto in questo senso. Lo faremo anche con una*

*lettera che stiamo per mandarvi, sulla base di alcune positive esperienze già maturate: ad esempio la manutenzione a sponde alterne, l'anno pari in sponda destra e l'anno dispari in sponda sinistra, però con la disponibilità dei 4 metri necessari per far transitare le macchine operatrici. Per questa operazione serve un'ordinanza del Sindaco, perché purtroppo non sempre è sufficiente la sensibilità dei frontisti. E in questo senso una grande collaborazione chiediamo anche alle Organizzazioni Agricole, per sensibilizzare i loro soci in tal senso. Come anche ad evitare le arature a volte spinte fino al ciglio del canale o addirittura oltre, con evidenti conseguenze negative.*

*Non stiamo parlando dei massimi sistemi ma di cose molto concrete, ma bisogna ripartire da queste, è con le piccole cose che si costruiscono le grandi cose!*

*Da più parti ci viene dato atto dell'impegno e dei risultati ottenuti sul fronte del risparmio idrico, visti i numerosi impianti pluvirrigui realizzati negli ultimi anni, che vogliono dire ottimizzare l'acqua e dare all'agricoltura nuove potenzialità. Proprio sabato scorso abbiamo inaugurato un nuovo impianto di questo tipo a Bassano del Grappa, che interessa anche Pove, Romano d'Ezzelino, Cassola, Mussolente e Rosà.*

*Abbiamo altri progetti di questo tipo già pronti o in corso di stesura, auspichiamo quindi un forte supporto dal territorio, dagli Enti e dalla Politica, affinché possano concretizzarsi. Tra questi progetti c'è il Democrito, un impianto irriguo con importanti valenze per la ricarica della falda. In particolare ci tengo a ricordare che esso si pone quale compensazione dei nuovi prelievi acquedottistici previsti dalle nostre falde a favore del basso Veneto. C'era un impegno politico della Regione a finanziarlo, se il periodo di crisi non lo consente occorre trovare delle alternative, ad esempio che venga finanziato con le tariffe sugli stessi prelievi idrici.*

*Tutti questi progetti li abbiamo portati all'attenzione del Contratto di fiume e quindi colgo l'occasione per ricordarli.*

*Anche sul versante della difesa idraulica c'è molto da fare, e qualcosa per la verità si è fatto nell'ambito delle nostre competenze, basti citare il potenziamento dell'idrovora di Brentelle, che una volta finanziata abbiamo completato in pochi mesi, con la collaborazione dei Comuni di Mestrino, Rubano, Saccolongo, Selvazzano e Veggiano dopo i gravi episodi del 2014. Stiamo lavorando anche per sistemare il Tesinella tra*

*Grisignano di Zocco, Mestrino e Veggiano, per un nuovo scolmatore a Nove a vantaggio di Marostica e Schiavon, per una cassa d'espansione a Romano, per vari lavori su canali a Rosà.*

*C'è però un Piano di Bonifica con molti altri interventi, e c'è di mezzo la sicurezza del territorio. Anche in questo caso serve uno sforzo importante affinché si dia priorità a queste opere, che magari non si vedono a differenza di strade e rotatorie (perdonate la battuta), ma poi ogni pioggia un po' più forte del normale mette in crisi il sistema!*

*Molto spazio può esserci anche per opere di fruizione e di valorizzazione ambientale e paesaggistica. Anche in questo campo come Consorzio penso che abbiamo fatto molto, dal Parco di San Lazzaro a Bassano al bacino di Isola a Piazzola, dalle fontane del Tesina a Sandrigo alla risorgiva Casona a Pozzoleone, tanto per citare alcuni esempi, ma anche in tante piccole cose che i Sindaci conoscono bene. A proposito della Casona, siete tutti invitati sabato 22 ottobre all'inaugurazione che stiamo organizzando insieme alla Sindaca.*

*L'auspicio inoltre è che da parte della Regione si ricominci a investire sulle opere che i Consorzi di bonifica propongono, negli ultimi tempi abbiamo ricostruito un rapporto di reciproca stima ma mi pare che i fondi veramente siano stati ridotti all'osso o talvolta addirittura eliminati... Per noi che vorremmo mantenere i servizi e non aumentare i costi agli utenti, la sfida in questo modo diventa veramente difficile. Sono investimenti che darebbero risultati certi e notevoli benefici alla popolazione, oltre ad evitare inutili spese per danni. Un'ottica di prevenzione, in altri termini, che richiede programmazione.*

*Ho spaziato su alcuni temi che mi sembravano importanti, ma ci tengo anche a mettermi a disposizione, siamo qui anche per ascoltare e per essere di supporto, e per approfondire dove serve. Nel frattempo vi lascio questo piccolo contributo da mettere agli atti.*

*Grazie dell'attenzione.*